

FAQ Policy gestione delle segnalazioni

1. Chi può inviare una Segnalazione?

Qualsiasi soggetto (interno ed esterno) può inviare una segnalazione.

2. Quali sono le situazioni (ed i Soggetti) che possono essere segnalate/i?

La segnalazione può riferirsi a qualsiasi condotta illecita o irregolarità; violazione di norme; azione suscettibile di arrecare pregiudizio patrimoniale o di immagine aziendale; violazione del Codice Etico; violazione della Policy Anticorruzione; violazione del Modello 231; violazione di procedure e disposizioni aziendali.

I soggetti che possono essere oggetto di segnalazione sono tutti i dipendenti, inclusi i dirigenti, a tempo indeterminato e non, i collaboratori, i membri degli Organi di Controllo e dei Consigli di Amministrazione, terzi che possano arrecare danno o pregiudizio alle attività.

3. E' obbligatorio identificarsi per poter inviare una segnalazione?

No. Sebbene le segnalazioni anonime siano accettate in ADR, si suggerisce ai Segnalanti di preferire quelle nominative, a beneficio della velocità ed efficacia delle indagini (ad esempio nella fase di verifica è possibile eventualmente interloquire con il segnalante al fine di reperire maggiori elementi informativi). È sempre garantita la protezione del Segnalante, in termini di tutela sia della riservatezza della sua identità sia da eventuali ritorsioni o discriminazioni. (vedi anche FAQ n. 5 e n. 6).

4. Quali sono gli elementi che deve contenere una segnalazione?

Per consentire l'utile svolgimento delle attività di accertamento dei fatti, il Segnalante deve riferire quanto a propria conoscenza secondo buona fede, fornendo ogni informazione di cui dispone, quali a titolo esemplificativo la descrizione dei fatti oggetto di segnalazione, con indicazione delle circostanze conosciute (di modo, di tempo e di luogo); elementi identificativi del Segnalato (o dei Segnalati) per quanto noti; indicazione di eventuali altre persone che possano riferire sui fatti oggetto di segnalazione; indicazione o - se in possesso - messa a disposizione di eventuali documenti a sostegno della segnalazione oltre, naturalmente, agli elementi identificativi del Segnalante (eg. generalità e dati di contatto), nei casi in cui l'opzione dell'anonimità non sia stata scelta.

5. Quali tutele di riservatezza sono poste a favore del Segnalante e del Segnalato?

Il Gruppo ADR garantisce la riservatezza dell'identità del Segnalante a prescindere dal canale di comunicazione scelto per l'invio della segnalazione, a partire dalla fase di ricezione della stessa, fermo restando il rispetto delle previsioni di legge.

In particolare, per le segnalazioni inviate tramite piattaforma informatica, la riservatezza della identità del Segnalante è garantita da una funzionalità tecnica che anonimizza il nominativo

dello stesso (qualora ovviamente il Segnalante abbia voluto indicare le proprie generalità) e da una politica no-log che non consente di rilevare in alcun modo, diretto o indiretto, informazioni sulle modalità di connessione (ad esempio server, indirizzo Ip, mac address) anche se effettuata tramite pc collegato ad una rete aziendale. Tutte le persone del Gruppo ADR che ricevano una Segnalazione, e/o che ne siano comunque informate a qualsivoglia titolo, sono tenute a garantire la riservatezza sull'esistenza e sul contenuto della Segnalazione, nonché sulla identità dei soggetti Segnalanti e Segnalati. Ogni comunicazione relativa all'esistenza e al contenuto della Segnalazione, nonché all'identità dei Segnalanti e Segnalati, deve seguire rigorosamente il criterio "need to know".

6. Sono previste tutele per il Segnalante da ritorsioni o discriminazioni?

ADR garantisce, secondo legge, la tutela di chiunque effettui una segnalazione in buona fede da azioni ritorsive o da qualsiasi misura discriminatoria collegate, direttamente o indirettamente, alla segnalazione. Il Team Segnalazioni (avvalendosi delle funzioni aziendali competenti) monitorerà lo svolgersi della vita lavorativa del dipendente per un periodo di 2 anni dalla data della Segnalazione al fine di provare l'assenza di azioni discriminatorie o altre forme di ritorsione conseguenti alla stessa.

7. Quali tutele sono previste a favore del Segnalato?

Le garanzie di riservatezza prevista dalla Policy tutelano anche il Segnalato. Il Segnalato non verrà sanzionato disciplinarmente in mancanza di riscontri oggettivi circa la violazione segnalata, e in particolare senza che si sia proceduto ad indagare i fatti oggetto di segnalazione.

8. Chi esamina le segnalazioni e ne cura gli approfondimenti?

Il Team Segnalazioni svolge direttamente le attività di accertamento per il tramite dell'Internal Audit (il cui Responsabile è anche Coordinatore del Team Segnalazioni stesso) il quale, se ritenuto utile, può avvalersi del supporto delle Strutture Competenti, individuate di volta in volta, per svolgere l'accertamento invitandole a fornire un riscontro in merito a quanto verificato.